

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **187/1971** (ECLI:IT:COST:1971:187)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **FRAGALI** - Redattore: - Relatore: **DE MARCO**

Camera di Consiglio del **28/10/1971**; Decisione del **10/11/1971**

Deposito del **17/11/1971**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **5785**

Atti decisi:

N. 187

ORDINANZA 10 NOVEMBRE 1971

Deposito in cancelleria: 17 novembre 1971.

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 297 del 24 novembre 1971.

Pres. FRAGALI - Rel. DE MARCO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. MICHELE FRAGALI, Presidente - Prof. COSTANTINO MORTATI - Prof. GIUSEPPE CHIARELLI - Dott. GIUSEPPE VERZÌ - Dott. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - Dott. LUIGI OGGIONI - Dott. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOZZA - Prof. VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Prof. PAOLO ROSSI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale dell'art. 19 del d.l. 21 febbraio 1938, n. 246,

sulla disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni, promossi con ordinanze emesse il 9 febbraio 1971 dal tribunale di Milano nel procedimento penale a carico di Mazzara Teresa ed il 27 marzo 1971 dal tribunale dell'Aquila nel procedimento penale a carico di Cicolani Maria ed altro, iscritte ai nn. 217 e 218 del registro ordinanze 1971 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 177 del 14 luglio 1971.

Udito nella camera di consiglio del 28 ottobre 1971 il Giudice relatore Angelo De Marco.

Ritenuto che con le ordinanze di cui in epigrafe è stata sollevata, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, una questione di legittimità costituzionale dell'art. 19 del d.l. 21 febbraio 1938, n. 246, sulla disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni.

Considerato che con sentenza n. 162 del 28 giugno 1971 questa Corte dichiarò non fondata, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 19 del d.l. n. 246 del 1938;

che non sono stati adottati né sussistono motivi che possano indurre ad una diversa decisione.

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, secondo comma, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 19 del d.l. 21 febbraio 1938, n. 246, recante "Disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni", sollevata in riferimento all'art. 3, primo comma, della Costituzione e già dichiarata non fondata con sentenza n. 162 del 28 giugno 1971.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 novembre 1971.

MICHELE FRAGALI - COSTANTINO MORTATI - GIUSEPPE CHIARELLI - GIUSEPPE VERZÌ - GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO CAPALOTTA - VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.